

Bancarotta fraudolenta, 2 arresti e sequestro di 5 milioni di euro

Pubblicato: Martedì 19 Marzo 2019



La Guardia di Finanza di Saronno, su disposizione del GIP del Tribunale di Busto Arsizio, ha eseguito un'ordinanza di custodia cautelare nei confronti di due cittadini italiani (uno associato in carcere e uno ai domiciliari) con contestuale sequestro di beni e denaro per un ammontare complessivo di oltre 5 milioni di euro.

L'indagine, costantemente diretta e coordinata dalla Procura della Repubblica di Busto Arsizio, nasce dall'approfondimento investigativo delle vicende societarie di **una storica azienda operante nel settore dell'organizzazione di eventi e spettacoli dichiarata fallita dal Tribunale.**

Gli accertamenti hanno evidenziato come la società saronnese fosse stata oggetto di **opache vicende gestionali** che, oltre ad averne determinato il dissesto, hanno altresì **pregiudicato gli interessi dei creditori per circa 6 milioni di euro.** Il patrimonio della società, poi fallita, era stato letteralmente distratto dagli indagati che, ancor prima della sentenza di fallimento, avevano di fatto fraudolentemente trasferito l'intera ricchezza aziendale.

Le vicende ricostruite dai finanziari hanno consentito di appurare come l'amministratore della società in questione, con la collaborazione di familiari e vari consulenti, avesse gestito direttamente o tramite compiacenti prestanome una serie di rapporti commerciali con società terze, "giustificati" da fatture per operazioni inesistenti o da indebite compensazioni, per eseguire numerosi passaggi di denaro.

L’obiettivo era sostanzialmente quello di “svuotare” le casse della società fallita, posta in liquidazione con debiti prevalentemente di natura tributaria e previdenziale che sarebbero rimasti insoluti per oltre 5 milioni di euro.

Tutti gli immobili di famiglia venivano, nel frattempo, riversati in **una società “cassaforte” non direttamente riconducibile all’amministratore** ma a suoi familiari compiacenti per essere sottratti alle pretese erariali.

Allo scopo di arrestare l’attività criminosa e di assicurare alle casse dello Stato i proventi illeciti sottratti a tassazione, sono oggi stati sequestrati alcuni immobili ubicati in Saronno.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it